Istituto d'Istruzione Superiore
"Mancini - Tommasi"

Istituto d'Istruzione Superiore "MANCINI" - COSENZA
Prot. N. 8571 Pos.
Data 16.05.2022

Esami di Stato - Anno Scolastico 2021-2022

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. C

Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Articolazione: Laboratorio Servizi di Enogastronomia

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 09/05/2022

Il Coordinatore
Prof.ssa Maria Costanza De Marco

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Graziella Cammalleri

I.I.S. "MANCINI - TOMMASI" COSENZA

Istituto Professionale Alberghiero – IPSEOA "Mancini" (sede centrale): Via Consalvo Aragona,24 - 87100 Cosenza Tel. **0984.411144**
(succursale): Via Gravina, 87100 Cosenza Tel. **0984.33310**
Istituto Tecnico Agrario – ITA "Tommasi": Via G. Tommasi, 1 87100 Cosenza Tel. **0984.31121** - CONVITTO: Tel. **0984.32567**
Cod. mecc. CSIS01700Q **Cod.Fisc.** 80006390787 **sito web:** www.iismancinitommasi.edu.it
e-mail: csis01700q@istruzione.it **pec:** csis01700q@pec.istruzione.it

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO **1.1** Descrizione del contesto generale PTOF	Pag. 1 Pag. 1
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO **2.1** Quadro orario settimanale	Pag. 2 Pag. 3
3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	Pag. 4
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag. 5
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA **5.1** Metodologie e strategie didattiche I-II e III trimestre	Pag. 6 Pag. 7
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO **6.1** Attività di ampliamento dell'offerta formativa **6.2** Percorsi di Cittadinanza e Costituzione funzionali alle UDA e ai contenuti di Ed. Civica	Pag. 8 Pag. 10 Pag. 11
7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI 7.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento di indirizzo articolazione … 7.2 Profilo in uscita - competenze di indirizzo articolazione…	Pag. 12 Pag.12 Pag. 13
8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE 8.1 Strumenti di verifica utilizzati 8.2 Griglia verifiche orali	Pag. 14 Pag. 15 Pag. 16
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	Pag. 17
10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 18
11. MODALITÁ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	Pag. 20
12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE **12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA** **12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**	Pag. 21 Pag. 24 Pag.25
COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME	Pag. 26
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATO 1 – UDA interdisciplinari I-II-III trimestre con contenuti insegnamento di Educazione Civica	
ALLEGATO 2 – Apporto disciplinare funzionale alle UDA	
ALLEGATO 3 – Documentazione alunni diversamente abili, bes / dsa	
ALLEGATO 4 – Sintesi Privacy	
ALLEGATO 5 - elenco documenti a disposizione della commissione	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mancini- Tommasi" ha radici profonde nel tempo, esso trae origine dall'Istituto Professionale "Mancini" con Indirizzo Commerciale. A seguito della riforma "Progetto 92", diventa "Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici". Nell'anno 1997 diventa Istituto Professionale Alberghiero ed è accorpato successivamente all'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici. In pochi anni la scuola diventa un polo della cultura professionale del territorio e dell'hinterland. A seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico è diventata Istituto di Istruzione Superiore "Mancini-Tommasi", dall'unione di due tipologie diverse si scuola: l'IPSEOA "Mancini" e l'Istituto Tecnico Agrario "Tommasi". Essa si propone come luogo di istruzione, di strutturazione graduale delle competenze professionali e come spazio formativo della coscienza individuale. Dal I° settembre 2008 la scuola si è estesa anche sul plesso di Via Gravina, in un palazzo storico dove sono ospitate le classi del triennio dell'IPSEOA. Oggi, l'Istituto ha tre sedi: la centrale, ubicata nel centro della città, Via Gravina e l'ITA "Tommasi" ubicato a Città 2000, con Convitto annesso dove vengono ospitati gli alunni residenti in zone lontane e con difficoltà di collegamento.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (DAL PTOF)

l contesto socio-economico del Mancini-Tommasi è per lo più omogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio culturali simili.
Il contesto territoriale è caratterizzato da una realtà piuttosto eterogenea, ma sempre condizionata da forme di svantaggio socio-economico e culturale, soprattutto se ci si confronta con altre aree più avanzate del Paese.
La maggior parte della popolazione studentesca presenta un ***background medio-basso*** e una preparazione scolastica iniziale carente.
Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli alunni è, mediamente, condizionata da vari fattori:
- aspetti strumentali che risultano di modesto livello;
- deboli motivazioni allo studio;
- stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio;
- a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo;

A ciò si aggiunge il pendolarismo, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento.
Dal quadro esemplificativo si deduce che l'Istituto per l'utenza non è solo un'agenzia formativa ed educativa, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale, di aggregazione di realtà ambientali disomogenee. Si vuole evidenziare la funzione della scuola come servizio complessivo reso all'utenza in un determinato contesto territoriale e in un'ottica culturale ampia.
Tale servizio si incentra sull'educazione, fattore specifico della nostra istituzione, che tanto più è virtuosamente pregnante in ordine a diversi aspetti formativi, tanto più si innerva sul sociale e trae alimento da esso. La dimensione ambientale si riverbera direttamente sul

vissuto degli studenti, sulla loro maturazione personale e sulle opportunità professionali. L'intento generalizzato è quello di attuare un curricolo che tenga conto delle identità e del valore "persona" di ciascuno dei nostri studenti, da porre sempre al centro dell'azione educativa. Ciò si potrà attuare, secondo criteri realistici ed operativi all'interno delle aule scolastiche, ma anche in ambienti esterni utilizzati come aule decentrate che diventeranno spazi di apprendimento e di crescita culturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO PTOF

l curricolo è strutturato in modo da rispondere ai bisogni di istruzione e formazione professionale degli studenti ed è coerente rispetto all'età e alle caratteristiche psicologiche degli allievi. Il Curricolo è coerente rispetto alle Indicazioni nazionali in materia di Riordino degli Istituti Tecnici e Professionali. Gli obiettivi e i traguardi di apprendimento vengono definiti per le varie classi e anni di corso e per i diversi indirizzi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il curricolo di Istituto. La scuola tiene conto delle peculiarità e delle esigenze dei contesti di riferimento: locali, nazionali, europei, con riferimento ai rapidi mutamenti del mondo del lavoro, per attività di alternanza, stage, tirocini. La scuola ha attivato dipartimenti e ambiti disciplinari. In aggiunta i dipartimenti hanno programmato e realizzato attività comuni e di verifica per classi parallele. I referenti di indirizzo hanno attivato sistemi di organizzazione e controllo della qualità degli interventi, per rendere produttivo, funzionale e coerente, il coordinamento delle attività didattiche. I docenti effettuano una programmazione ad inizio di anno scolastico che costituisce la base su cui lavorare e concordano scelte comuni inerenti i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni nazionali. La revisione di tutto l'impianto di progettazione realizzato e di conseguenza l'analisi delle scelte adottate viene assicurata a fine anno scolastico analizzando e valutando criticamente i risultati raggiunti in funzione della progettazione definita ad inizio anno. Nella scuola si utilizzano modelli unitari per la programmazione, per il documento di classe V, per le attività di recupero e consolidamento, per i consuntivi finali dei docenti e criteri di valutazione comuni.

L'Istituto, attento alle esigenze dell'utenza, si è attivato per arricchire l'offerta formativa nell'impianto curricolare , attenendosi alle vigenti disposizioni ministeriali - soprattutto per quanto riguarda il D.Lgs n. 61/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale": meno discipline (aggregate in assi culturali) e più ore di laboratorio; assetto didattico rinnovato, grazie alla "didattica per competenze"; apprendimento organizzato per UDA; metodologie di tipo attivo e induttivo, basate su esperienze di laboratorio ed in contesti operativi, cooperative learning etc.; biennio unitario; maggiori strumenti per la personalizzazione degli interventi; redazione di un Progetto Formativo Individuale, che si configuri come un "bilancio personale" di ciascun studente, in cui fare emergere saperi e competenze acquisiti, potenzialità e carenze riscontrate, elementi di orientamento per il futuro percorso formativo/lavorativo di ciascuno studente.

Nel triennio, le discipline dell'area di indirizzo, assumono una dimensione più specialistica e tecnica atta a consentire allo studente l'acquisizione di competenze professionali di base spendibili nel mercato del lavoro. Anche attraverso i percorsi PCTO, viene garantito l'avvicinamento alla cultura del lavoro. In tal senso sono state potenziate le competenze specifiche per consentire agli allievi di misurarsi consapevolmente con la pratica professionale. Tale dimensione formativa è stata rinforzata con attività integrative che,

proprio per la loro specifica finalità, hanno realizzato un virtuoso connubio tra l'istituzione scolastica e le realtà economico-produttive del territorio.

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	4
STORIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	3
MATEMATICA	3
SC. CULT. DELL'ALIMENTAZIONE	3
D.T.A.	5
LAB. ENOGASTRONOMIA	4
LAB. SALA E VENDITA	2
LAB ACC. TURISTICA	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
ORE SETTIMANALI	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	
PARAMETRI	**DESCRIZIONE**
Descrizione	La classe 5C è formata da 12 alunni, 4 femmine e 8 maschi. La maggior parte di loro ha condiviso l'esperienza scolastica sin dal primo anno del corso di studi. Gli allievi provengono sia dalla città di Cosenza che dai comuni limitrofi. La classe si presenta eterogenea sia per quanto riguarda gli interessi che i livelli di competenze raggiunti.
Eventuali situazioni particolari	Fanno parte della classe 2 alunni diversamente abili che hanno seguito una programmazione paritaria, ben inseriti nel gruppo classe e per i quali sono stati predisposti i P.E.I (allegati in busta chiusa nel proprio fascicolo personale).
Situazione di partenza	Fin dall'inizio del loro percorso formativo, gli allievi hanno mostrato un comportamento vivace ma al richiamo delle norme, che regolano la vita scolastica, hanno mostrato rispetto delle regole adeguandosi positivamente al contesto scolastico. Nel corso degli anni il gruppo classe è diventato coeso e unito, soprattutto nella fase di emergenza epidemiologica, sensibile alla diversità, non ha fatto registrare particolari situazioni di difficoltà né nel rapporto con i docenti ne nella gestione dei rapporti interpersonali.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Dal punto di vista didattico la classe ha mostrato un'adeguata disponibilità all'apprendimento anche se in alcuni casi all'interesse dimostrato in classe non è corrisposta una pronta assimilazione degli argomenti trattati, compromessa sia dalle lacune pregresse, sia dall'esiguità del tempo dedicato allo studio a casa dato che alcuni di loro lavorano durante il fine settimana. Pertanto una parte degli alunni si è distinto per l'impegno costante e regolare in tutte le discipline, altri hanno attuato percorsi irregolari e discontinui piuttosto che privilegiare solo alcune discipline. Le sollecitazioni effettuate dai docenti e i richiami al senso di responsabilità e all'impegno verso uno studio partecipato finalizzato all'acquisizione delle competenze sono stati continui.
Traguardi raggiunti	Alcuni alunni si sono distinti per l'impegno nello studio, per la partecipazione al dialogo educativo, e per il livello di preparazione completo (in alcuni casi curato e approfondito) che hanno acquisito. Altri allievi, invece, hanno "metabolizzato" solo le competenze e le conoscenze disciplinari minime. Le abilità trasversali, comportamentali e cognitive sono state in buona parte raggiunte. In relazione agli obiettivi prefissati, si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto un sufficiente livello di competenze. Tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato un bagaglio di conoscenze, competenze e capacità che ha contribuito anche al loro percorso personale di crescita. La classe ha sostenuto, nel percorso, sia le Prove Invalsi che le simulazioni delle due prove scritte. La classe è stata adeguatamente informata sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, con riferimento alle tipologie delle due prove scritte, alla valutazione di queste ultime e del colloquio.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO (NORMATIVA DI RIFERIMENTO NEL CASO SIA PRESENTE ALUNNO H O DSA O BES)

L'I.I.S. "Mancini-Tommasi", da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana dello studente ed alla personalizzazione dell'apprendimento, fa della didattica inclusiva un denominatore comune per la sua adattabilità a tutti gli alunni, nessuno escluso.
La definizione di inclusione riconosce, comunque, l'esistenza del rischio di esclusione che il corpo docente dell'I.I.S. "Mancini-Tommasi" si impegna a prevenire attraverso la trasformazione delle strategie organizzative e del curricolo della scuola.
L'inclusione promossa dal nostro Istituto, rappresenta un modo per valorizzare tutti gli allievi e fornire a ciascuno pari opportunità. Coerentemente con questa visione, l'I.I.S. "Mancini-Tommasi" ha predisposto per l'a.s. in corso non solo un Piano dell'Inclusione atto a valorizzare i diversi stili di apprendimento per gli allievi con BES e DSA o di origine straniera, ma anche strategie didattiche inclusive atte a supportare i bisogni di tutti gli studenti tra cui: attività di alfabetizzazione L2, verifiche e attività programmate, pause didattiche finalizzate al recupero degli apprendimenti e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
Attraverso tali azioni si delinea una attenta analisi bisogni di ciascun alunno da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti. Solo così è possibile trasformare ogni difficoltà in un'opportunità di crescita per tutti.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ (ART: 24 O.M. N. 65 del 14/03/2022)

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Articolo 20

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) ai sensi dell'articolo 10 del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182. 2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 8, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione. 3. La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente. 4. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione. 5. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B 6. Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla

sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del D.lgs. 62/2017. Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. 7. Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del D.lgs. 62/2017. 8. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Per garantire il passaggio da una didattica tradizionale a una didattica per competenze, il Colle
gio Docenti ha fatto proprie le seguenti indicazioni metodologiche di carattere didattico
e organizzativo:

- Saper costruire percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, adeguatamente progettati e rigorosamente valutati;
- Superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e creare situazioni di apprendimento diversificate e centrate sullo studente: attività di ricerca, piccoli progetti di difficoltà crescente, compiti di realtà, analisi di casi, risoluzioni di problemi, in contesti nuovi, anche non formali, dove sviluppare capacità logiche, critiche, operative, di osservazione, di pro blem solving;
- Diversificare la propria proposta didattico-educativa considerando l'utilizzo della flessibilità oraria e delle quote di autonomia;
- Promuovere una progettazione integrata dei contenuti disciplinari e delle aree del curricolo;
- Sperimentare realmente le potenzialità delle tecnologie digitali a supporto di pratiche didatti che innovative.

Il processo di revisione del curricolo che sta interessando la nostra Scuola richiede l'impegno di
tutto il corpo docente in un'attività di ricerca-azione che riguarda non solo la scelta dei "saperi"
e contenuti ma anche l'individuazione di obiettivi, materiali didattici, processi e relative soluzio-
ni metodologiche.

Importante è il contributo dei Dipartimenti e determinante è il ruolo del Dirigente Scolastico
nella direzione, coordinamento e valorizzazione delle professionalità interne ma anche
nella promozione della partecipazione e nel coinvolgimento dell'utenza, delle famiglie, del territo-
rio.

Il confronto avviene sul terreno delle esperienze di apprendimento più efficaci, delle scelte didattiche più significative, delle strategie più idonee, con attenzione agli snodi fondamentali del sapere di ogni disciplina.

È necessario, infatti, tenere sempre conto della situazione di partenza di ogni ragazza\o, individua

re dei risultati attesi concretamente raggiungibili, praticare dei percorsi disciplinari "alla porta
ta" degli studenti della classe, non disperdere il discente in una vastità di contenuti tale da impe-
dire una visione unitaria e di metodo dei problemi.
Il processo di rielaborazione mira a una maggiore coerenza tra traguardi delle competenze, pro-
cessi di insegnamento/apprendimento e certificazione.
Il lavoro congiunto dei dipartimenti e dei Consigli di Classe deve essere orientato a coniugare
la gestione dei "saperi" essenziali con l'organizzazione di un processo
di insegnamento/apprendimento efficace; a elaborare, prima che programmi disciplinari, un vero
e proprio piano formativo unitario.
La definizione del percorso si avvale delle Rubriche delle Competenze che consentono
di individuare, per ogni *competenza chiave*, le evidenze, i "saperi" essenziali ed i compiti
suggeriti per la didattica e si struttura in Unità di Apprendimento, trimestrali e per classi
parallele, interdisciplinari e terminanti con una specifica valutazione.
Spazio importante viene attribuito alle competenze di cittadinanza.

La definizione di tale percorso formativo si è strutturato in due UDA, (cfr. Allegato n. 1)
trimestrali e per classi parallele, interdisciplinari e terminanti con una specifica valutazione. La prima UDA legata al I e II trimestre e all'indirizzo di studio, dal titolo: "*Sostenibilità nella scuola e per la vita, senso civico per l'ambiente, il benessere e la sicurezza".* La seconda, dal titolo *"Sostenibilità nella scuola e nella vita; cittadinanza digitale: diritti e doveri nel sociale e nella sostenibilità",* è stata realizzata nel III Trimestre. Le UDA hanno previsto, un percorso mirato all'acquisizione di conoscenze specifiche e pluridisciplinari in sintonia con quelle degli assi culturali, professionali e di cittadinanza. Gli allievi hanno compilato a conclusione delle UDA una relazione multimediale.

Le Unità di Apprendimento sviluppate sono finalizzate ai seguenti risultati: Sviluppo
delle competenze di base; Rafforzamento delle competenze trasversali; Sviluppo di capacità orienta
te alla flessibilità e al mutamento in funzione della transizione scuola/lavoro;

-Potenziamento delle competenze linguistiche di settore anche ai fini della mobilità transnazionale;
-Uso consapevole delle tecnologie della comunicazione e formazione ai nuovi linguaggi;
-Valorizzazione delle capacità espressive e artistiche;
-Formazione a metodologie innovative, analisi, diagnosi e soluzione dei problemi;
-Promozione e diffusione della cultura della pace e della cittadinanza "globale";
-Promozione e diffusione della cultura della sostenibilità ambientale;
-Acquisizione e sviluppo di una cultura attiva dell'imprenditorialità e del lavoro.Sviluppo delle competenze di cittadinanza; -

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II-III TRIMESTRE

Tutto il Consiglio di Classe, durante il primo, secondo e terzo trimestre ha operato in modo da raggiungere gli obiettivi prefissati mediante metodologie e strategie didattiche adeguati alle potenzialità e alle effettive capacità degli allievi.
Gli insegnanti hanno cercato di stimolare sia gli alunni più motivati, che quelli più carenti ad una sempre migliore percezione di sé ed all'acquisizione di un organico e completo metodo di studio.

L'intero corpo docente ha prospettato un clima relazionale sempre sereno e collaborativo. I contenuti culturali delle singole discipline sono stati proposti utilizzando gli strumenti a disposizione più consoni allo svolgimento delle attività.
Nel corso dei diversi trimestri sono state attuate strategie didattiche volte al recupero e alla partecipazione.
Nell'area della socialità gli alunni sono stati sensibilizzati alla collaborazione, alla tolleranza, alla solidarietà, all'inclusione, al rispetto reciproco.
Diverse sono state le strategie e le modalità di verifica adottate dall'intero Consiglio di casse, facendo proprie quelle individuate in sede di Programmazione coordinata:

- Lezione frontale/interattiva/dialogata - Discussione guidata - Lavori di gruppo e Lavoro individuale - Ricerca ed elaborazione dell'informazione- Uso di manuali - Problem solving - Analisi dei casi - Scoperta guidata - Attività laboratoriale -

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi PTCO, che si sviluppano all'interno del curricolo scolastico, sono parte strutturale dell'Offerta Formativa. Si pongono come finalità lo sviluppo delle capacità di orientamento degli studenti, l'arricchimento delle conoscenze e le competenze tecnico-professionali dell'indirizzo prescelto e, non ultimo, la possibilità di incrementare le opportunità di lavoro.
Essi hanno previsto una pluralità di percorsi individuati sulla base dei vari indirizzi, i quali hanno rafforzato il legame tra la multidisciplinarietà formativa in aula e l'esperienza pratico-formativa in azienda. Tale collegamento tra Scuola e lavoro è fortemente garantito anche dall'appartenenza del nostro Istituto ad apposite reti. L'IIS Mancini Tommasi, difatti, in qualità di Polo Tecnico professionale di Filiera, ha stipulato con soggetti della filiera formativa e produttiva partenariati spesso stabili ed efficaci.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORENTAMENTO		
TITOLO DEL PERCORSO	**PERIODO**	**ORE 210**
Progetto: "La Mia Prima Esperienza di Lavoro" 2019-2022 Il percorso realizzato è inerente alla offerta curriculare afferente al profilo. Nella nuova formulazione i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica	**1) incremento del ricorso alla collaborazione con soggetti esterni per la realizzazione di percorsi di PCTO.** **Anpal Servizi**: incontri in presenza con formatori Anpal (Piano Operativo ANPAL Servizi 2021-2022), sui temi dell'orientamento al lavoro e dell'autoimprenditorialità; PON Alternanza: progetti in linea con il loro piano di studi per arricchire la formazione e orientare il percorso di studio e di lavoro. **Student lab:** "dall'idea all'impresa" – Competizione tra scuole **2) aumento del ricorso all'attività a distanza per lo svolgimento dei percorsi di PCTO** **-Job & Orienta:** tre giornate formative dal 25 al 27 novembre: webinar online - eventi in streaming	**Terzo anno: I SAPORI DELLA CUCINA MEDITERRANEA** Gli allievi hanno alternato esperienze dirette in azienda a processi di simulazione aziendale, partecipando attivamente alle attività proposte dalla scuola. Il monte ore complessivo ha oscillato dalle 55 alle 80 ore. **Quarto anno:I SAPORI DELLA CUCINA MEDITERRANEA** Gli studenti non hanno completato i percorsi avviati nell'annualità precedente, a causa della sospensione delle attività in presenza, per l'evento pandemico. **Quinto anno:** La maggior parte degli studenti ha completato parzialmente la formazione mediante attività focalizzate, in prevalenza, sull'orientamento alla transizione scuola lavoro e

centrata sull'auto-orientamento. Stante la situazione attuale, che si trascina da tempo, si è inteso privilegiare il rafforzamento della dimensione formativa, con percorsi centrati su un approccio critico verso il mondo del lavoro e sulle capacità orientative verso il proseguimento del percorso di studio e le future scelte lavorative. Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle competenze di imprenditorialità, con un percorso orientato all'acquisizione di soft skills, al fine di permettere agli studenti di sviluppare competenze trasversali e capacità fondamentali sia nella vita che nel lavoro. Senza trascurare, ovviamente, le competenze tecniche-operative, dell'area professionalizzante. **Tematiche affrontate** 1) definizione dell'obiettivo professionale 2) ricerca attiva del lavoro 3) stesura cv e lettera di presentazione 4) preparazione e conduzione colloquio di lavoro 5) i mutamenti del mercato del lavoro e gli scenari futuri 6) auto-impresa 7) cognizioni scientifiche e tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi di **accoglienza turistico-alberghiera.**	- seminari, workshop e laboratori - spazi di approfondimento sulle figure professionali più ricercate e le competenze più richieste, "visita virtuale dei centri per l'impiego, agenzie di servizi per il lavoro, associazioni di categoria e imprese in recruiting, con la possibilità di fissare colloqui di lavoro. - **IGF Italia 2021, 9-11 novembre**: evento in modalità e-learning volto a potenziare la cultura digitale degli studenti; -Salone dello Studente – Regione Calabria: tre giornate evento dal 14 al 17 dicembre, stand virtuali, workshop di orientamento e coaching, presentazioni delle offerte formative per studenti e docenti sulla piattaforma Campus Orienta Digital. - "Camera Orienta", programma iniziativa evento online 2 dicembre 2021 sul lavoro nell'era digitale e nuove competenze. - Anfos studenti: webinar formazione e informazione e-learning sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - AIRA: Incontro formativo nazionale di orientamento. 16 febbraio 2022 - Sale Viaggi Scuole: Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo. Storia del Conflitto 14 marzo **Viaggi della Legalità: 2 aprile e 4 aprile 2022** **3) Formazione settoriale** - stage presso strutture alberghiere ospitanti locali - stage presso eventi locali: Festa del Cioccolato **4) Sviluppo di un impianto metodologico di supporto alla rielaborazione dell'esperienza di PCTO.** Debriefing: Analisi e valutazione dell'esperienza; questionario di autovalutazione. **Tematiche affrontate durante il percorso:** 1) percorsi di educazione alla scelta di supporto ad una transizione scuola lavoro più consapevole e ponderata 2) definizione dell'obiettivo professionale 3) ricerca attiva del lavoro 4) stesura cv e lettera di presentazione 5) preparazione e conduzione colloquio di lavoro 6) i mutamenti del mercato del	sull'orientamento di tipo professionalizzante. Senza trascurare l'aspetto inerente alla rielaborazione dell'esperienza vissuta, in vista della preparazione al colloquio degli Esami di Stato.

	lavoro e gli scenari futuri 7) auto impresa 8) cognizioni scientifiche e tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione dei servizi turistici	

Ambiti di potenziamento	Finalità
Giuridico-economico	-Acquisire strumenti utili per la comprensione e l'analisi economica dei mercati e del mondo produttivo. -Acquisire conoscenze giuridico-economiche per un'adeguata analisi del territorio e delle sue attrattive, delle opportunità e vincoli per l'inserimento nel mondo del lavoro
Sociale	Approfondire problematiche d'attualità della realtà contemporanea: temi sull'inclusione sociale, la devianza, la marginalizzazione
Scientifico-laboratoriale	-Approfondire le tecniche di acquisizione e analisi dei dati -Sviluppare temi inerenti la sostenibilità ambientale ed economica -Imparare a conservare e valorizzare il patrimonio ambientale - Approfondire tematiche sulla sicurezza alimentare intesa come preservazione della qualità organolettica e microbiologica degli alimenti, oltre che della loro tipicità e tradizione -Acquisire competenze in merito alla valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e all'adozione delle misure di protezione e prevenzione.

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO A.S. 2020-2021			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITA'	TEMPI
Progetti e Manifestazioni culturali	Giornata mondiale contro la violenza sulle donne Open Day Dalla Shoah alla Tutela dei Diritti dell'uomo La storia di Sergio de Simone, vittima della Shoah. Il giorno della memoria Il giorno del ricordo I viaggi della legalità: "La giustizia conviene"	incontro on line Mancini-Tommasi Cosenza Cosenza incontro on line incontro on line incontro on line	25 novembre 2021 Dicembre 2021/Gennaio 2022 27 Gennaio 2022 27 Gennaio 2022 10 febbraio 2022 2 Aprile 2022
Incontri con esperti	Prevenzione dell'abuso di bevande alcoliche	Aula Magna, via Gravina Cosenza	Febbraio 2022
Orientamento in uscita			

6.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE FUNZIONALI ALLE UDA E AI CONTENUTI DI ED. CIVICA

In questo periodo delicato in cui la pandemia, ha continuato, direttamente o indirettamente, a condizionare la nostra vita, le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e costituzione" che hanno coinvolto tutti gli ambiti disciplinari, hanno protratto la focalizzazione e l'attenzione sul rispetto delle regole anti Covid, sul distanziamento, sulla costruzione di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società. Le varie attività hanno interessato anche le esperienze di vita e le attività di alternanza scuola-lavoro, con la conseguente valorizzazione dell'etica del lavoro. In questa prospettiva, la cultura della cittadinanza e della legalità è il risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite anche fuori della scuola ed evidenzia come l'educazione alla democrazia ed alla legalità trova nel protagonismo degli studenti e delle studentesse un ambito privilegiato, che si è sviluppato non solo attraverso un insieme di contenuti curricolari, ma anche con il costante esercizio di democrazia interna attraverso le assemblee di classe e le assemblee di Istituto, le elezioni e l'impegno di rappresentanti di classe, rappresentanti di Istituto e rappresentanti alla Consulta degli studenti. (in allegato il curriculo di Ed.Civica sviluppato nel presente anno scolastico).

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	**Periodo**	**Descrizione**
Costituzione:Partecipazione attiva nella comunità	Primo trimestre	I diritti e doveri politici del cittadino;Il diritto e dovere di voto; I partiti politici come strumento per la partecipazione politica di tutti L'attivismo del Terzo settore
Sviluppo sostenibile: La tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari	Secondo trimestre	Il mercato agroalimentare italiano; La geografia del gusto; La dieta mediterranea, patrimonio dell'Unesco; I marchi di qualità agroalimentari; Le contraffazioni dei marchi alimentari
Sviluppo sostenibile: Educazione finanziaria	Terzo trimestre	Alfabetizzazione finanziaria;La pianificazione e gestione delle finanze; Il sistema fiscale in Italia;L'evasione fiscale

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. L'indirizzo "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

Il profilo generale è orientato e declinato nell'articolazione "enogastronomia", nell'articolazione "servizi di sala e di vendita" e in quello di "accoglienza turistica" con alcune discipline presenti, come filo conduttore, in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

7.1 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Nell'articolazione "**enogastronomia"** gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "**enogastronomia"** conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- identificare attrezzature e utensili di uso comune; provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature.

- utilizzare le principali tecniche di base nella produzione gastronomica di cucina e di pasticceria; presentare i piatti nel rispetto delle regole tecniche
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con gli altri operatori.
- programmare e gestire le diverse attività specifiche del settore enogastronomico: riconoscere e applicare le regole fondamentali di comportamento professionale

- programmare e gestire le diverse attività specifiche del settore enogastronomico: riconoscere e applicare le regole fondamentali di comportamento professionale

7.2 PROFILO IN USCITA - COMPETENZE DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "**enogastronomia"** conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- identificare attrezzature e utensili di uso comune; provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature.
- utilizzare le principali tecniche di base nella produzione gastronomica di cucina e di pasticceria; presentare i piatti nel rispetto delle regole tecniche
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con gli altri operatori.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;

8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stato un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.

I Docenti hanno messo in atto:

1. La verifica - valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.

2. La verifica - valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli alunni; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.

3. La verifica - valutazione sommativa, conclusiva e finale per ciascun UDA del I II trimestre, per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Per quanto concerne la valutazione DAD (per gli allievi che, per positività al Covid o per altre patologie certificate per brevi periodi) è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate. (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc.).
Le verifiche orali, sono state comunicate in anticipo agli alunni e si sono svolte in videoconferenza e in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

MATERIA / ATTIVITÀ	ITALIANO	STORIA	FRANCESE	INGLESE	MATEMATICA	DTA	SC. E CULT. ALIM.	LAB. ENOGASTRONOMIA	LAB. ACC. TURISTICA	LAB. SALA E VENDITA	SC. MOTORIE	RELIGIONE
QUESTIONARI	X	X	X	X		X					X	X
ANALISI DI TESTO /DI CASI	X	X				X						
TIPOLOGIE I PROVA ESAME DI STATO	X											
TIPOLOGIE II PROVA ESAME DI STATO							X					
VERIFICHE ORALI E SCRITTE	X	X	X	X	X	X	X	X		X		
LAVORI DI GRUPPO	X	X	X	X		X		X		X	X	X
PROBLEMI ED ESERCIZI					X							
COLLOQUI			X	X							X	X
DIBATTITI GUIDATI												
PROVE STRUTTURATE/ SEMISTRUTTURATE	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre **5**	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente **6**	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto **7**	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno 1. sa decodificare il messaggio 2. applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno - mostra una discreta autonomia di apprendimento. - sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono **8**	Conoscenze complete e organiche	L'alunno 1. sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2. mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo **9**	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno possiede ottime capacità di comprensione 4. analizza e sintetizza 5. coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente **10**	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza

Allegato A al D. Lgs 62/2017 - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M<6	7-8
M = 6	9-10
6< M ≤ 7	10-11
7< M ≤ 8	11-12
8< M ≤ 9	13-14
9< M ≤ 10	14-15

Allegato C Tabella 1 allegato all'O.M n. 65 del 14 Marzo 2022

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	**Punteggio in base 50**
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la Prima Prova Scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 dell'O.M. n.64 del 14 Marzo 2022.

Le simulazioni di entrambe le prove scritte sono state predisposte dai docenti del Consiglio di classe, titolari delle discipline oggetto della Prima e Seconda Prova e somministrate per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo e articolazione presenti nell'istituzione scolastica così come di seguito indicato:

- *Simulazione della Prima Prova Scritta: 27 Aprile.*
- *Simulazioni della Seconda Prova Scritta: 29 Aprile.*

Tabella 2

Conversione del punteggiodella prima prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 15**
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 10**
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Per l'anno scolastico 2021/2022, l' ART. 17 - O.M- 65/2022 prevede che i punteggi delle prove sono:

- ❑ - prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento **(punti 15)**
- ❑ - seconda prova scritta sulle discipline di cui agli allegati B/1, B/2, B/3 all'or inanza, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo **(punti 10)**
- ❑ - colloquio **(punti 25)**

11. MODALITÁ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La modalità di svolgimento del colloquio d'esame sarà articolata secondo quanto previsto dall'articolo 22 dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022.

Il Consiglio di classe, ha coinvolto gli studenti, durante l'anno scolastico, nello svolgimento di tutte le attività, sulla trattazione di tematiche concernenti anche le discipline caratterizzanti, integrate in una prospettiva interdisciplinare con riguardo, anche, alle competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto.

Pertanto, il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, che provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali per ciascun candidato all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, del loro rapporto interdisciplinare e non è assolutamente un'interrogazione per singola disciplina .

Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il candidato, nel corso del colloquio, devrà dimostrare:

- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO (laddove le abbia fatte seppur parzialmente), con riferimento a tutto il percorso effettuato e tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Nota 7775/2022:

Le tabelle di conversione del punteggio delle prove scritte di cui all'allegato C all'ordinanza e la griglia per la valutazione del colloquio di cui all'allegato A prevedono la possibilità di assegnare ***alle singole prove di esame un punteggio con decimale*** *(.50).*

Si specifica che l'arrotondamento all'unità superiore verrà operato una sola volta, dopo aver sommato i singoli punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio, sul punteggio totale conseguito nelle prove d'esame.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** testo ben organizzato e pianificato,	**4** testo organizzato e pianificato	**3** testo schematico, ma nel complesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato .	**8-7** elaborato coerente e organico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto e appropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico.	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammatical e, ortografico e di punteggiatur a	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/o non pertinente		**10**
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	**10-9** Completo	**8-7** quasi completo	**6** sufficiente con qualche imprecisione	**5-4** parziale o molto limitato	**3-1** scarso/assente		**10**
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	**10-9** comprensio ne completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	**8-7** buona comprensione del testo	**6** comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	**5-4** comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	**3-1** comprensione molto scarsa /assente.		**10**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	**5** completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	**4** completa.	**3** parziale.	**2** carente rispetto alle richieste	**1** scarsa o gravemente carente		**5**
Interpretazione corretta e articolata del testo	**15-14** ampia e approfondita .	**13-11** corretta, pertinente, precisa	**10-8** complessivamente corretta e pertinente.	**7-5** limitata, frammentaria.	**4-1** errata.		**15**
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____.					**Punteggio Totale**		**100**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____.					**/5**		**20**
							15

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** testo ben organizzato e pianificato	**4** testo organizzato e pianificato	**3** testo schematico, ma nel complesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato	**8-7** elaborato coerente e organico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto e appropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/o non pertinente		**10**
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**10-9** puntuale e completa	**8-7** individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	**6** individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	**5-4** individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	**3-1** errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni		**10**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	**20-17** argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	**16-14** argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	**13-11** argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	**10-8** argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	**7-1** argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		**20**
Correttezza e congruenza dei rif. culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	**10-9** numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	**8-7** pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	**6** pertinenti ma limitati	**5-4** talvolta inappropriati	**3-1** scarsi		**10**
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____.					**Punteggio Totale**		**100**
					/5		**20**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____.							**15**

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	**5** testo ben organizzato e pianificato	**4** testo organizzato e pianificato	**3** testo schematico, ma nel complesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato	**8-7** elaborato coerente e organico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto e appropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico.	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/o non pertinente		**10**
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**15-14** coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	**13-11** coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	**10-8** non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	**7-5** superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	**4-1** lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		**15**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15-14** esposizione perfettamente ordinata e lineare	**13-11** esposizione complessivamente ordinata e lineare	**10-8** esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	**7-5** esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	**4-** esposizione disorganica e incongruente		**15**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10-9** conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	**8-7** conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	**6** conoscenze e riferimenti culturali essenziali	**5-4** conoscenze e riferimenti culturali non significativi	**3-1** conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**10**
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____					**Punteggio Totale**		**100**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____					**/5**		**2**

12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione Seconda Prova Esami di Stato 2022

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA_____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	*Max 3 punti*	
	Limitata e superficiale	**1**
	Sufficiente	**2**
	Completa	**3**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	*Max 6 punti*	
	Frammentaria	**1**
	Superficiale	**2**
	Sufficiente	**3**
	Completa	**4**
	Completa con approfondimenti	**5**
	Completa, approfondita e analizzata con capacità critiche originali	**6**
Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	*Max 8 punti*	
	Competenze minime	**1**
	Competenze minime con scarsa capacità di elaborare soluzioni	**2**
	Competenze essenziali	**3**
	Competenze essenziali con scarsa capacità di elaborare soluzioni	**4**
	Competenze sufficienti	**5**
	Competenze sufficienti e autonomia nella ricerca di soluzioni in contesti noti	**6**
	Competenze complete e autonomia nella ricerca di soluzioni in contesti diversi	**7**
	Competenze esaurienti e autonomia nella ricerca di soluzioni nell'ambito di problematiche complesse	**8**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici	*Max 3 punti*	
	Si esprime in maniera imprecisa non riuscendo ad argomentare in modo chiaro le informazioni	**1**
	Sa gestire le informazioni essenziali; si esprime in modo semplice e corretto	**2**
	Argomenta in modo esauriente, completo e articolato; sintetizza e opera collegamenti disciplinari e interdisciplinari; espone in modo chiaro e utilizzando il linguaggio specifico delle discipline	**3**
	TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO *(in ventesimi)*	

La Commissione **Il Presidente**

12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad **un massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	050-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentarein maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAMI

Verbale n. 3 del 16/03/2022

	DOCENTI	DISCIPLIN
1	**Simonetti Chiara**	**Italiano e Storia**
2	**Brunetti Caterina**	**Diritto e Tecniche Amministrative**
3	**Valentini Francesca**	**Scienze degli Alimenti**
4	**Cozza Sergio**	**Laboratorio di Enogastronomia**
5	**Bozzo Roberto**	**Inglese**
6	**Gravina Alex Natale**	**Laboratorio di Sala e Vendita**

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF./PROF.SSA Maria Costanza De Marco

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Simonetti Chiara	Italiano e Storia	
Bozzo Roberto	Inglese	
Lanza Maria Gabriella	Francese	
De Marco Rita	Matematica	
Brunetti Caterina	Diritto e Tec. Amministrati	
Valentini Francesca	Sc. degli Alimenti	
Cozza Sergio	Laboratorio Enogastronom	
Gravina Alex Natale	Laboratorio Sala e Vendit	
Rosaspina Maurizio	Sc. Motorie	
Scarcello Rosaria	Religione	
De Marco Maria Costanza	Sostegno	
Silvestri Elena	Sostegno	
Spina Rosa Michelina	Sostegno	

Rappresentanti Genitori	Rappresentanti Alunni
Gentile Luisa	Montera Ezio Diego
Adimari Giuseppe	

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF./PROF.SSA Maria Costanza De Marco

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Simonetti Chiara	Italiano e Storia	
Bozzo Roberto	Inglese	
Lanza Maria Gabriella	Francese	
De Marco Rita	Matematica	
Brunetti Caterina	Diritto e Tec. Amministrati	
Valentini Francesca	Sc. degli Alimenti	
Cozza Sergio	Laboratorio Enogastronom	
Gravina Alex Natale	Laboratorio Sala e Vendit	
Rosaspina Maurizio	Sc. Motorie	
Scarcello Rosaria	Religione	
De Marco Maria Costanza	Sostegno	
Silvestri Elena	Sostegno	
Spina Rosa Michelina	Sostegno	

Rappresentanti Genitori	Rappresentanti Alunni
Gentile Luisa	Montera Ezio Diego
Adimari Giuseppe	